



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2016**

**N. 22**

**Data 29/01/2016**

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA' (PTTI) PER IL TRIENNIO 2016-2018

# **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA' (PTTI) PER IL TRIENNIO 2016-2018**

**- Visto:**

- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1 comma 49 e 50 della legge n. 190/2012";
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013;
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2013;
- l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della L. n. 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (ANAC già CIVIT) con deliberazione n. 72/2013;
- il DPR n. 62/2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs n. 165/2001";
- la delibera CIVIT oggi ANAC n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54 comma 5 D.lgs n. 165/2001);
- la legge regionale Emilia-Romagna n. 26/2013 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali";
- la DGR Emilia-Romagna n. 334/2014 avente ad oggetto "Approvazione della disciplina per l'attivazione e il funzionamento dell'Organismo Interno di Valutazione per gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale"
- l'art. 19, co. 15, d.l. 90/2014, secondo cui "*Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione*";
- la determinazione Anac 12/2015 di aggiornamento al PNA a mezzo della quale l'autorità "*intende fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72*"

**- Richiamati al riguardo i seguenti provvedimenti aziendali:**

- la deliberazione n. 56/2014 avente ad oggetto "Piano Triennale della Prevenzione della corruzione 2013-2016 – Codice di Comportamento – Programma Triennale per la Trasparenza e integrità 2013-2016 – Approvazione";
- la deliberazione n. 701/2014 avente ad oggetto "Piano triennale della prevenzione della corruzione 2013-2016 - efficacia del codice di comportamento aziendale";
- le deliberazioni n. 768 e 910 del 2014 in merito alla riorganizzazione provvisoria dell'Azienda Usl della Romagna;
- la deliberazione 13/2015 avente ad oggetto "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2014-2016 – Approvazione";
- la deliberazione n. 414 del 15/5/2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda Usl della Romagna";

- la deliberazione n. 524/2015 “Provvedimenti Organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell’atto aziendale: Approvazione Assetto Organizzativo Ausl Romagna”;
- la deliberazione n. 725/2015 “Nuovo Assetto Organizzativo Azienda Usl della Romagna di cui all’atto deliberativo n. 524 del 07.07.2015: attribuzione incarico di direzione della struttura complessa affari generali e direzione percorsi istituzionali”;
- la deliberazione n. 13/2016 “Istituzione dell’organismo aziendale di supporto all’OIV unico per il servizio sanitario regionale”.

### **- Motivazioni**

Premesso che, con la legge 190 del 6 novembre 2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo, ed all’art. 1, co. 8, è stato sancito l’obbligo per l’organo di indirizzo politico di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione proposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Tenuto conto che, in ossequio a quanto prescritto dall’art. 43, co. 2, del d.lgs. 33/2013, al Responsabile della Trasparenza spetta il compito di aggiornare il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.

Atteso che l’Azienda Usl della Romagna con le richiamate deliberazioni n. 56/2014 e n. 13/2015 ha dato seguito ai suddetti obblighi rispettivamente adottando ed aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.

Ritenuto di dovere procedere all’aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità approvati con deliberazione 13/2015 alla luce dell’esperienza maturata nel 2015, della determinazione Anac del 28.10.2015 n. 12 e del processo di riorganizzazione aziendale, che comunque ancora oggi non risulta definito.

Considerato che nell’ambito dei precitati documenti, allo scopo di garantire in un contesto unitario organico e coerente l’esatta osservanza delle prescrizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, sono stati individuati il Responsabile per la prevenzione della Corruzione dell’Azienda Usl della Romagna, i Referenti Funzionali di ambito territoriale (in conformità a quanto già precedentemente attuato nella delibera n. 916 del 11/12/2013 del Direttore Generale dell’Ausl di Rimini) ed i Referenti Aziendali.

Tenuto conto che con le deliberazioni n. 768 e 910 del 2014, nell’ambito degli incarichi di coordinamento la dott.ssa Vilma Muccioli - al tempo Dirigente-Responsabile del Servizio Giuridico Economico e U.O. Affari Generali di Rimini ed avente il ruolo di Responsabile per la prevenzione della Corruzione - è stata, altresì, individuata quale Responsabile Aziendale per la Trasparenza.

Considerato che con la deliberazione del Direttore Generale n. 524/2015 è stato disposto che la U.O. complessa Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali “*gestisce l’attività correlata alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione per cui ricopre il ruolo di Responsabile aziendale delle citate specifiche funzioni*”.

Dato atto che, all'esito della valutazione svolta secondo il Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali approvato con determina del Direttore Amministrativo n. 2093/2015, la dott.ssa Vilma Muccioli è stata nominata, con deliberazione del Direttore Generale n. 725/2015 e con decorrenza dall'1/10/2015, Direttore della U.O. Affari Generali e Percorsi Istituzionali e Legali e sono state, quindi, confermate le sue funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Atteso che l'anno 2015 è stato caratterizzato da importanti e complessi impegni che l'amministrazione ha dovuto affrontare al fine di dare piena attuazione, secondo il principio della gradualità, al disegno organizzativo avviato con la legge regionale 22/2013 (istitutiva dell'Azienda Usl Romagna), così come confluito nell'Atto Aziendale approvato con deliberazione n. 414/2015 e reso effettivo con l'approvazione dell'assetto organizzativo varato con deliberazione n. 524/2015.

Considerato che, allo scopo di ottemperare e consolidare i numerosi obblighi imposti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, a cura del RPC aziendale è stata garantita nell'anno appena trascorso un'azione di continuo coinvolgimento di tutte le strutture aziendali sia nell'attuazione delle strategie di prevenzione prospettate nel PTPC approvato dall'organo di indirizzo politico con deliberazione n. 13/2015 sia nella realizzazione di iniziative qualificate quali l'attivazione dall'1/12/2015 del nuovo sito unico dell'amministrazione trasparente dell'Ausl Romagna.

Dato atto che, nonostante l'opportunità/ necessità di attendere il completamento (anche a livello micro) del disegno organizzativo avviato, tale azione di continuo coinvolgimento deve essere mantenuta, a cura del RPC, anche nell'ambito del nuovo assetto organizzativo dell'Ausl Romagna per assicurare una migliore calibratura degli eventi rischiosi e delle misure preventive.

Richiamata la determinazione Anac n. 12/2015, mediante la quale l'Autorità nel formulare indicazioni ai fini dell'aggiornamento dei Piani aziendali precisa che *"L'interlocuzione con gli uffici e la disponibilità di elementi conoscitivi idonei non sono condizioni sufficienti per garantire una migliore qualità dei PTPC. Occorre che il RPC sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere"*.

Ritenuto a tal riguardo indispensabile per una più efficace iniziativa/attività in materia di prevenzione della corruzione dotare il RPC di una struttura organizzativa di supporto, composta dalla dott.ssa Patrizia Miserocchi, dalla dott.ssa Paola Bazzocchi, dalla dott.ssa Maria Paola Fanizza e dalla dott.ssa Pieri Margherita.

Rilevato che per l'aggiornamento dei Piani in parola è stata seguita, nel mese di dicembre 2015, una procedura di consultazione pubblica attraverso pubblicazione via web di invito a presentare proposte e suggerimenti sul sito internet per consentire la partecipazione degli *stakeholders* ed è stata svolta nel corrente mese la giornata per la trasparenza allo scopo di rendere partecipe il pubblico circa le strategie declinate nel PTPC per il triennio 2016-2018, che costituisce parte integrante alla presente delibera.

Preso atto che dal 25.01 u.s. la proposta del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità è stata, altresì, pubblicata sulla intranet aziendale, con contestuale invito ai dipendenti a presentare proposte ed osservazioni.

Precisato che i documenti proposti sono stati elaborati in base alla determinazione Anac 12/2015 nonché in virtù del “Rapporto sullo stato di attuazione e la qualità dei piani triennali di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche” pubblicato il 29/12 u.s. sul sito istituzionale dell’Autorità e, pertanto, contengono:

- funzionigramma in materia di prevenzione della corruzione al fine di descrivere i compiti, le funzioni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nelle strategie per la prevenzione della corruzione;
- schede di programmazione delle misure di prevenzione (generali e specifiche), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento, con indicazione della tipologia, degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili e degli indicatori di monitoraggio;
- griglia degli obblighi di pubblicazione che declina nel dettaglio, in ottemperanza al d.lgs. 33/2013, i riferimenti normativi, i contenuti dei singoli obblighi di pubblicazione, la tempistica, la struttura aziendale responsabile della pubblicazione nonché l’eventuale struttura di supporto; il tutto in corrispondenza dei codici del modulo per abilitare gli operatori al caricamento sul nuovo sito dell’amministrazione trasparente;
- previsioni di stretto collegamento con il ciclo della Performance, che devono perciò essere declinate a cura della struttura organizzativa competente nel Piano della Performance, nonché disposizioni di coordinamento con il Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione n.56/2014;
- *timing* delle attività correlate all’applicazione del PTPC.

Considerato che in riferimento ai poteri di controllo e di vigilanza dell’Autorità nella richiamata determinazione Anac 12/2015 viene precisato che “i PTPC, anche quelli 2016-2018, devono essere pubblicati esclusivamente sui siti istituzionali delle amministrazioni e degli enti, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Altri contenuti”, “Corruzione”. In una logica di semplificazione degli oneri, pertanto, essi non devono essere trasmessi all’ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica.”

Vista l’attestazione in relazione alla non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell’anno in corso;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali”;

## **DELIBERA**

Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità per Il triennio 2016-2018, che è allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 9-10 della l. 190/2012 e degli

artt. 16 e 17 d.lgs 165/2001, risulta il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico nonché di tutto il personale Dirigente e non nell'attività di prevenzione della corruzione.

Di dotare per le motivazioni esposte in premessa il RPC di una struttura organizzativa di supporto, composta dalla dott.ssa Patrizia Miserocchi, dalla dott.ssa Paola Bazzocchi, dalla dott.ssa Maria Paola Fanizza e dalla dott.ssa Pieri Margherita.

Di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di provvedere alla pubblicazione sul sito web aziendale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente"> sotto sezione "Altri contenuti" > "Corruzione", conformemente alla logica di semplificazione esplicita nella determinazione Anac 12/2015 richiamata in premessa.

Di attestare che, come previsto dall'art. 1, comma 10, della legge 190/2012, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) potrà proporre modifiche al documento allegato qualora siano accertate significative violazioni alle prescrizioni ivi contenute o laddove i mutamenti intervenuti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione rendano necessario adottare modifiche al suddetto Piano per garantirne una efficace attuazione.

Di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i. ;

Di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso ai Referenti aziendali ossia.:

- U.O. SVILUPPO SISTEMI RELAZIONALI
- U.O. SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE E VALUTAZIONE
- U.O. SISTEMI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
- U.O. QUALITA' E GOVERNO CLINICO
- U.O. LIBERA PROFESSIONE
- U.O. ASSICURAZIONI E CONTENZIOSO ASSICURATIVO
- U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE GIURIDICO-ECONOMICA CONVENZIONATI ESTERNI
- U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI
- U.O. PROGRAMMAZIONE BENI E SERVIZI
- U.O. ACQUISTI AZIENDALI
- U.O. GESTIONE INVENTARIO E SERVIZI ALBERGHIERI
- U.O. ACQUISIZIONE PRESTAZIONI SANITARIE DA EROGATORI ESTERNI
- U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANTARI ACCREDITATI
- U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO EDILIZIO
- U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI
- U.O. FISICA MEDICA ED INGEGNERIA CLINICA
- U.O. INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE
- U.O. HOME CARE E TECNOLOGIE DOMICILIARI
- U.O. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
- U.O. GOVERNO SISTEMI INFORMATIVI

- U.O. RELAZIONI SINDACALI
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI RAVENNA
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI FORLÌ- CESENA
- U.O. PIATTAFORMA AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI RIMINI
- DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
- DIRETTORE ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE
- DIREZIONI TECNICHE

Di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. 50/94 e s.m.i.;

#### ALLEGATI

“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e integrità 2016-2018” (pag. 71).

Il Responsabile del Procedimento / Direttore  
UO Affari Generali e Direzione Percorsi  
Istituzionali e Legali  
(Vilma Muccioli)

---

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole  
Il Direttore Amministrativo  
(Dott.Franco Falcini)

---

Parere favorevole  
Il Direttore Sanitario  
(Dott.Giorgio Guerra)

---

Il Direttore Generale  
(Dott.Marcello Tonini)

---

Atto di esecutività della deliberazione n. 22 del 29/01/2016 ad oggetto:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA' (PTTI) PER IL TRIENNIO 2016-2018

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 29/01/2016 ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

#### ESECUTIVITA'

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. 50/94)  
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29.01.2016 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. 50/94 e s.m.i.).

---

Il presente atto è stato inviato al Collegio Sindacale (art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.).

---

Si precisa che la trasmissione alle strutture interessate all'esecutività del presente atto si intende assolta, ad ogni conseguente effetto, con la pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente